



Proposta n. _____ del _____

**SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

N. 1992 DEL 19/07/2012

Adottata ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 29 del 3 febbraio 1993 e art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale. n. 186 del 9 ottobre 2008.

OGGETTO: *dipendente matricola n. 16462: concessione congedo ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151 – dal 01.07.2012 al 31.05.2013.*

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza presentata dalla dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato matricola n. 16462, intesa ad ottenere la concessione di un periodo di congedo ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, nel periodo dal 1 luglio 2012 al 1 luglio 2013 (366 giorni), per prestare assistenza al coniuge convivente, portatore di handicap grave;

VISTO l'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119, ove è previsto che il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge 104/92, ha diritto a usufruire di un periodo di congedo, continuativo o frazionato, non superiore a due anni, con diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione mensile percepita, purchè quest'ultima, rapportata ad anno, sia inferiore o pari al limite complessivo di € 36151,98 che, rivalutato sulla base delle variazioni degli indici ISTAT, per l'anno 2012 risulta pari a € 45.471,78 per il congedo annuale;

CONSIDERATO che, nel caso in esame il Direttore dell'U.O. interessata ha espresso parere favorevole alla concessione del congedo dal 1 luglio 2012, come richiesto dalla dipendente;

VISTO il verbale provvisorio della competente commissione medica, attestante che il coniuge della dipendente è persona in situazione di handicap grave, con revisione prevista per il mese di giugno 2013;

VISTA la documentazione prodotta dall'interessata e le dichiarazioni rese ai sensi del D.Lgs 28.12.2000, n. 445, anche in ordine alla composizione del proprio nucleo familiare anagrafico;

PRESO ATTO che la dipendente non ha mai fruito di congedo allo stesso titolo e pertanto non ha superato il limite individuale di due anni stabilito dall'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151;

ACCERTATO che ricorrono tutte le condizioni previste dalla norma citata per la concessione del congedo solo per il periodo di validità del verbale, e pertanto fino al mese di maggio 2013;

CONSIDERATO che nel caso in esame la retribuzione della dipendente non è superiore a quella stabilita dall'art. 42 già citato e pertanto, durante il periodo di congedo, può essere corrisposto un assegno pari all'ultima retribuzione percepita;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 5 dell'art. 42 del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119, i periodi di congedo non rilevano ai fini della maturazione delle ferie e della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto;

VISTA la L.R. n. 10/06;

VISTA la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa

1. Di concedere alla dipendente matricola n. 16462, n. 335 giorni di congedo, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs 18 luglio 2011, n. 119, nel periodo dal 1 luglio 2012 al 31 maggio 2013.
2. Di dare atto che durante il congedo alla dipendente compete un assegno pari all'ultimo stipendio percepito;
3. Di dare atto, inoltre, che il periodo di congedo è valido per intero ai fini del solo trattamento di quiescenza e non ai fini del trattamento di fine servizio o del TFR.
4. Di comunicare la concessione del congedo in parola alla Direzione Provinciale del lavoro, secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 5, del Decreto 21 luglio 2000, n. 278.
5. Di comunicare la concessione al dipendente e al Responsabile dell'U.O. interessata.
6. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale, al Servizio Affari Generali e al Collegio dei revisori.

Il Direttore del Servizio
Amministrazione del Personale
Dr. Luciano Oppo

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'albo pretorio di questa Azienda dal 27/07/2012 al 05/08/2012

Il Responsabile del Servizio AA.GG.

Dr.ssa Antonina Daga